TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0780

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Cronache
S. Daniele
e
Castelli

778
a
785

XXXII
24

780

Cronaca di San Daniele

Cronaca
di San Daniele

(appartenne alla Famiglia Topazzini)

Copia dall'originale ms in 16°. posseduto
dal fu Carlo Carnier.

928 – Prima Chiesa dedicata a S. Daniele, e fabbricata da Rodoaldo Regolo de' Longobardi. Servì alla popolazione lì d'intorno che coltivava le terre, dette Solitudini da Paolo Pistulario a c.° 29 della sua Geografia Antica del Friuli, ediz. Gallici, 1775, Udine.
– Lapide trovata nella Campagna di S. Daniele.

P. VEIDIVS. C. F.
BIRRO ....
PONTIA. SEX. F. TERTIA
VXOR ....
C. VEIDIVS. P. F.
VEIDIA. P. F. MAXVMA.

Le Campagne di Viadar e Ponzan traggono il nome da questa lapide.

1015 – Legato del Patriarca Giovanni al Capitolo di Cividale, di quattro Campi in S. Daniele.

1036 – Aggregata la Comunità di S. D. al Parlamento dal Patr. Popone.

1219 – Castello di S. D. dato in feudo d'abitanza a varie persone dal Patr. Bertoldo che fu dal 1218 al 1251. Prima altre Investiture

1247 – Tanatio Plebanie S. Danielis a Bertoldo Patr.

1255 – Rinunzia di Asquino al feudo d'abitanza

1268 – La Comunità in ajuto del Patr. Gregorio di Montelungo.

– Legato di Luisino e Cozanello fratelli alla Chiesa di S. Daniele per illuminarla.

1275 – Nel Vol. Castello in Archivio della Comunità a c.° 173 Nomi di diverse Famiglie che avevano feudo d'abitanza.

1. – Cozanello per se e di Marosio q.m Luisino ha case e beni nel Castello di S. D.

2. – Vidussio, ospitia e case.

3 – Marino e fratelli feudo di abitanza

4 – Roperto, sedime con obbligo di accomodare il Patr. quando viene in S. D, e questo avevalo avuto suo avo dal Patriarca Bertoldo

5 – Bolan, con condizione ut supra

6 – Zacaria, suo fratello e nipote una casa nel Castello.

7. – Couzeto, una casa come sopra

8 – Luisino e Cozanello: Ospitia in Castro S. Danielis, dei quali furono investiti i loro

antenati dal Patr. Gregorio, a c.e 174.

9 – Ego Tomasius, vel Tomasinus de S. Daniele habeo in feudum habitantie Ospitia in Castro S. Danielis, quam habitantiam Dominus Bertoldus investivit Patrem meum.

1285 – Fridericus de Cresenzano Plebanus

1291 – Raimondo Patr. concesse i Dazj a S. D.

1295 – Fridericus de Bimo Plebanus

1300 – Governo di S. D., e in questo uno dei Nobili per li Statuti.

1304 – Petrus Plebanus

1305 – Maso Squarina lasciato a S. Michiele per mano di P. Battista di S. Tomà da Tomaso dei Nobili di Castello.

1308 – Consacrata la Chiesa di S. Martino.

1313 – Federico di Pers persequitato dal Conte di Gorizia si ritirò in S. D. ferito, dove fu curato ed assistito.

1321 – Sentenza di Giovanni Abate di Rosazzo Vicario Patriarcale a favore di S. Daniele contro Ariani in proposito di pascole di pradi, e che sia levata la rosta del Molino per esser

sul Territorio di S.D.

1322 — Chiesa di S. Luca consacrata, e in essa S. Floriano, la cui pittura costò L. 6:4.

1328. — Gastaldo di S. Daniele Testimonio dell'Investitura Savorgnano d'Osopo

1330 — Rinunzia di Francesco di Zegliaco d'una casa di abitanza con orto nel Castello di S. D. quali erano stati di Federico di Castro-Raimondo figliuolo di Blaurisio

1335 — Il Patr. Bertrando concesse a Filippo Pitiani case in feudo. Investitura fatta nella Casa della Comunità.

— Enrico q.m Tomaso dei Nobili di Castello notificò per se e fratelli ea que habent intus Castrum S. Danielis, et unum Bajarzium post Castrum

1340 — Investitura del Patr. Bertrando a detti, di ciò che aveva loro padre.

1341 — Il Patr. Bertrando concede a Nicolò q.m Amerlico Lucardo un Bajarzo per accrescere il Cimitero e la piazza.

1341 — Arnoldus de Turco Plebanus

1343. — Il Patr. Bertrando conferma la sepsica contro i ladri fatta dalla Comunità nelli Statuti.

1347 — Castello di S. Dan. distrutto dal Terremoto

1349 — Melirantia de Tiven Plebanus

1351 — Nicolaus de Besio Plebanus

— Circa questi tempi fabbricata la Chiesa della Fratta.

1352, 10 Marzo — Coradella fratello di Enrico, a Zanuto nipote, figlio di Bartolomineo, notificarono totum id quod habemus in Castro est feudus, item unus mansus rectus per D. Zaninum.

1355 29 Maggio — Divisioni tra i figli di Bartolommeo, del palazzo con brolo dietro, situato nel Castello. La parte che toccò ad Artico era verso la piazza. Di queste divisioni furono testimonj Coradella e il fratello Guglielmo.

1362 — Joannes de Sonimbergo Plebanus / 1381. testimonio d'una locazione della Chiesa di Castello a Mattia q.m Margoni. Not. Giovanni di Lazaro

1367 — Decreto del P.ᵗᵉ Marquardo che non si possa vender Vino al minuto per trè miglia di circuito da S. D.ˡᵉ — Esisteva 1829 la lapide di questo divieto tra Rodeano e Nogareto

1370 — Pietro Caetano lasciò beni all'Ospitale di S. Antonio.

1372 — Chiesa di S. Michele consacrata da trè Vescovi

1379 — Casa dell'Ospitale lasciata da Federico di Pinzano

1385 — S. Daniele assediato dai Padovani

— Nobiltà di S. Daniele in T. VIII Fontanini

1385 — Braida Valeriana lasciata a S. Antonio

1389 — Acquisto del Molin del Corno da Bertoldo q.ᵐ Zanuto per sessanta Marche Veronesi

1390, 4 Gennaio. — Il Pievano di S. Daniele elesse il Vicario di Susans. T. Colleta C a c.° 239

1390 — Statuti di S. D. confermati dal Patr. Antonio

1391 — Diritto di S. D. di pascolar in Laucis contro Ragogna.

1392 18 Luglio — Confederazione e Cittadinanza reciproca tra S. Daniele e Udine

— Nicolaus de Nordis Plebanus

— Concessione del Patr. Giovanni di far un Mer-

cato la Festa di S. Luca, poi mutato nella seconda Domenica di Ottobre nel 1414.

1394 — Martinus de Forolivio Plebanus

1398 — Andreas Rugerius Plebanus

1399 — Concordia fra S. Daniele e Ragogna

1400 — Pietro Comato lasciò i suoi beni all'Ospedale di S. Antonio

— Trasporto del Battistero dalla Chiesa di Castello a quella di S. Michele

1401 — Articus de S. Daniele Plebanus

1402 — Orologio sulla Torre di Piazza

1403 — Rio gelato riparato acciò non danneggi le campagne. Fuerunt octo Desene ad laborandum, quibus datum fuit Congium Vini emptum solidis quadraginta. Pro pane et vino illis qui mundaverunt soglium de potio solidos quindecim.

1405 — Voto d'andar in Comerzo, con dono fatto di un prado in Cimano alla B. V. per la liberazione dalla Peste, per cui morirono 317 persone.

— Strada di S. Daniele per Cargna e Germania. (Cronac. Sini)

1408. — Costume di tirar al Palio in S. Daniele. (Ved. 1550, 1580 Giurato Beltrame Francesco.

1436 — T. 57. a c.° L Obbligati i Carratori a fare la strada per S. Daniele per andar in Germania

1337 — Rizzardo di Camino fatto S. D. (Liruti T. V. a c.° 63

1349 — Indictione V. In Conversione S. Pauli factus est Terremotus magnus per universum orbem (Cronica Spilimbergo)

— Co. di Gorizia prese Fagagna, S. Daniele, Buja, Tricesimo.

1352 — Quelli di S. Daniele presero il Castello di Varmo inferiore.

1385 — S. Daniele assediato dai Padovani

1386 — Collegato S. D. cogli Udinesi contro l'Alanfone

1408 — Fu tirato al Palio in S. D.

1402 — Con la Patria unito a Sigismondo Imperatore contro Savorgnano

1420 — Sue contese con li Nobili sopite nella dedizione al Governo Veneto.

1422 — Cristoforo di Ceneda lasciò beni all'Ospitale, sui quali paga il Sig. Giuseppe Lioni.

1480 — Condotta d' Orologiaro per la sola abitazione, e franco d' angarie e imposizioni (Arca Noè)

1540 — Attestato di Gemona, che la strada di S. Daniele è la vera per Germania (Arca Noè)

1560 — Di tirato al Palio

1570 — De Georgis P. Polidoro Canonico di Cividale e Piovano di Trucesimo. Era nel prat.° Ongaro confinante al Castello e presso le Mura e Torrione un grosso ed alto Pino che si chiamava Polidoro, levato dai Ongaro da circa 30 anni; (1832 si fa questa memoria)

1550 — Spesa di L. 79. 9. per premio di tirar al Palio. Vet. 1408

1580 — Proclama di tirar al Palio il giorno di S. Daniele, con premio di Br. 10 raso rosso, di L. 8:4 il braccio.

1412 — Paneiera Zopola Piovano

1416 — Palazzo pubblico fabbricato

1420 — Dedizione al Dominio Veneto

1426 — Daniel di Francesco deputato al Parlamento. Bandiera coll' arma provvista.

1417 — Cessione di Francesco q.^m Simone di S. Daniele

alli Camerari della Bratta delle sue azioni sopra detta Chiesa.

1427 — Bolli, ossia sigilli della Comunità, uno d'argento, l'altro di metallo.

1430 — Pozzo di Piazza fatto coll'ajuto delle Ville vicine invitate dal Luogotenente.

1431 — Leonardo Zaniti comprò un campo in Maranif, possesso da' suoi eredi 1832.

1436 — Giovanni di S. Daniele Coadjutor del Cancelliere del Luogotenente. Decreti Archiv. ac 2.

— Topazini Giovanni Affittuale di S. Michiele.

1438 — Riedificata la Chiesa di Castello

1443 — Confinazione tra S Daniele e Farla, per Atti Odorico de Pilosiis.

1445 — Compatata tra il Patriarca e Veneziani, nella quale S. Daniele del Patriarca

1447 — Confinazione fra S Daniele e Carpaco, per Atti di Nicolò Pitiani

1452 — Mercato cadente in Domenica, anticipato in Sabato

1454 — Guarnerio d'Artegna Piovano

1463 — Luogo feudale Sotto-Agaro, investito Fede=

rico de Marquardes, e lavorato dai Turissini. 1507 confinato, ab una parte Leonardus Zanini ab alia Via pubblica, et Thomas de Castello mod.° quedam Strata dicta Agar, tentum per Antonium et Simonem q.m Michaelis Turissini, cum onere feudi unius pedis equi in tempore belli. Nel secolo XVIII lo avevano i Fontanini.

1465 — Vol. XXXI Comunità c. 261. Rive di Rio Gelato di S. D. Il rio fissato per confine con S. Tomaso con accordo 1702.

— Concordio con Giavons sopra le Rive.

1467 — Ludovicus de Valvasone Plebanus

1468 — Sulla Chiesa della Fratta: Fecit fieri Antonius Rocheti et Daniel Clara Camerarii. Consacrata 1487

1470 — Chiesa di S. Antonio: Hoc paterna fides templum dicaverat altum — Antonio patavo et mira pietate Joannis — Federico e Nicolò q.m Domenico Fontanini. Da Nicolò discende l'Arcivescovo 1725. Da Federico il Vescovo di Concordia 1825.

1470 a 1478, Turchi quattro volte in Friuli, in una di queste trucidarono in Pantianico Simon Russi

— di Francesco Zuanne, da cui i Franceschinis. Su la Chiesa di S. Antonio.

1473 — Sentenza dell'Ufficio giurisdizionale di Susans, che le terre di quel Comune sono soggette al quartese di S. Daniele, e che il Vicario è il terzo di S. Daniele.

1478 16 Novembre — Vicario di Susans eletto per la prima volta dal Vicario Patriarcale, che era anche Pievano di S. Daniele, e come tale può averlo eletto, ma intanto dopo è sempre stato eletto dalla Curia. Tom VII. Pievanato a 124

1480 — Regina d'Ungaria in S. Daniele.

1486 — Sulla torre di Castello: Anno MCCCCVI, sub Sancto Peliparia Jurato, hoc opus refectum fuit. (era Fontanini)

1487 — Lago affittato dal Gastaldo per L. 12 di Soldi.

1489. — Statuti di S. Daniele confermati dal Vicario Patriarcale Butio de Palmulis

— Comodio fra Comunità e Fontanini per

la Cappella di S. Gio. Battista.

1498 — Sopra S. Daniele dipinto nel fenestrone del Coro di S. Antonio: Peregrinus pinxit; detto anno indica il tempo che principiò a dipingere, e terminò 1522, e n'ebbe in pagamento Ducati 460. Morì verso il 1548.

1501 — Lettera dell' Architetto Giovanni Ricamator d' Udine in proposito del Campanile e Piazza. (Era Gio. Bellino pittor maestro del suddetto

1502 — Luogo affittato da Tommaso di Castello.

1503 — Decreto Patriarcale di poter impiegare le fave a benefizio della fabbrica della Chiesa N.B. Anche la parrocchiale aveva obbligo di dispensar le fave Vol. Com. CT ac 196.

1510 — Giurato Nicolò Camavitto, fu preso che il Cimano fine ridotto a coltura.

— — Chiesa di S. Francesco. Occhio della facciata 1581, Campana coll'ajuto della Comunità 1578. Fonte battesimale fatto da Carlo lapicida per Ducati 60

1511 — Imposta di Massimiliano Imperatore di Ducati 2000, de' quali 200 furono portati al

Campo sotto Saicle da Domenico Beltrame, e presi a livello da Francesco Salla Duc. 300.

1512 — La Comunità tenne a battesimo una figlia di Girolamo Savorgnano mediante Leonardo Georgio e Battista Liliano.

1515 — Zuliano Micos di S. Daniele con altri quattro ricuperarono la Fortezza di Chiusa al Governo Veneto, che li stipendiò vita loro durante con Ducati 36 l'uno.

1519 — Banchi di Chiesa levati per evitar scandali. Tom. CT ac 214.

1525 — P. Michiel Fontanini, P. Pietro 1578

1535 — Dipinta dal Pordenone la Trinità, per Ducati 30.

1530 a 1566 — Gian Pietri Abstémio Maestro di Belle-Lettere con stipendio di Formento St. 32 e L. 148 dalla Comunità, accresciuto dal Patr. Marino Grimani con obbligo di continuar ad insegnare in S. Daniele se voleva la sua grazia. Da lui la Comunità prese a livello nel 1560 Duc. 200 per sovvenir li poveri. Propose di erigere un Monte di Pietà 1566.

1531 — Giurato Giacomo Portunerio, si principiò le fondamenta del Campanile. La prima pietra fu benedetta dal Patr. Marin Grimani. Continuò la fabbrica fino 1564.

1531 — Carlo Quinto passò per S. Daniele, e in tal incontro Mattia Muilini fece un Ode -

1538 — Pietro Berso fabbricator del Campanile - Cidola al pozzo Fontanini.

1539 — Cardinal Marin Grimani Patriarca, col Cardinal Aleandro della Motta per cinque giorni in S. Daniele

1540 in Agosto - Le Locuste divorarono le Biade.

1541 — Andrea Topazzini Affittual della Corte Patriarcale. 1553 Camerario di S. Antonio

1550 — Pozzo Fontanini in corda piedi 13½ a L. 3:10.

1551 — Pozzo Borgo S. Francesco

— Ojo al Tor dele ore Lb 1 a soldi 8

1557 — Monaco in prigione a pane ed acqua per aver ingiuriato i preti.

1558 — Postero Giuseppe Daziaro del Sale

— Regina di Polonia in S. Daniele in casa Portunoria

1558 — Monte di Pietà nella casa della Fraterna di Castello.

— Maggio. Selciata la Piazza.

— Francesco Beltrame, stara due Miglio per uno di Formento.

— Burelle giuoco permesso dopo Pasqua.

1559 — Disegno del Campanile di Zuanne Ricamador, fabbricato dal 1531 a 1564, per cui furono tansate le Fraterne, e si dava al Capomistro Francesco del Tor £. 12 al giorno. Nel 1562 erano Fabbricarj Francesco Salla e Pietro Sini. Li pioveghi uno per casa, e lor si dava un Conzo di vino e £. 10 in pane, ma erano inobbedienti come sono nel 1657. Memoria Zanini

— Castel di Ragogna abbruciato.

1558 — 4 Dicembre fu mandato a levar l'indorador con li due modelli.

1559 2 Gennaio — Scritto al predetto che mandi il modello per mostrarlo al Vicario

1559 — Contrada in S. Daniele detta Barbajanis.

— Pulpito.

— Trasgressori di quaresima condannati in

L. 25, e prigione per tre giorni.
— Per licitar dazj si doveva dar piezzeria e darsi prima in nota.
— Pozzioli della Cisterna
1560 — Contorno di pietra della Piazza costò L. 775 5. Giugno, Giurato Francesco Salla.
1561 — Confini fra S. Daniele e Arcano, in Atti di Guarnerio di Saile presso li eredi di Serafin Buzato 1575. Processo contro Arcani.
— Francesco della Conta ferì nella Chiesa della Fratta P. Zuan di Cortale, condannati nella spesa di nuova consacrazione
1560 — Concessione a Francesco Beltrame di poter slargare il suo brollo sul colle Adolfo. 1566 confinato.
1560 — Organista condotto per Ducati 20, cioè otto S. Antonio, quattro la Fratta, così S. Michiele. Oltre Formento St. 10, Vino Co. 10, e l'abitazione.
1563 — Elezione di Guardiani, ma per il Cimano era per lo Statuto altramente.
1563 — Regalo spedito a Trento al Patriarca Daniel Barbaro di Presciutti e Lingue, carichi

1563 — Loggetta fuori del Portone
— Lapide a Pietro Stella costò Tolleri otto
1564 — Valeva il Zecchino L. 8:10; l'Ongaro 7:10.
— Cancellaria fatta dove era la Prigione.
— Concessione a Daniel Natalino di far il muro della sua Braida, dove resta delle Pitture in Via piccola.
1566 — Campana grande fatta in Villacco e tirata sul Campanile da Pietro Bituli
— Antonio Bearif Organista per Duc. 24.
1567 — La Comunità tenne a battesimo una figlia del Cav. Antonio di Pers mediante Gaspare Braida, e la regalò d'una Catena d'oro.
— Beltrame Bernardino Pievano, obbligato a star in S. Daniele, e a lasciar un Vicepievano.
1567 — Mattia Miileni poeta fece un Elegia sopra i danni recati al Friuli dal Tagliamento, e Fausto Carga in Versi esametri
1570 — Valeva il Formento L. 28
— Bosco di Cimano tagliato per fugar i Ladri.
— Pozzo Fontanino. Ved. CII a c. 188

1571 — Fondo presso S. Martino concesso alli Sivilotti.
— Versi Milini per la Vittoria Curzolari.
1572 — Lazzareto S. Luca
1573 — Giulio Urbanis pitturò la giurisdizione di S. Daniele per mandarla a Venezia.
1574 — Enrico III Re di Francia in S. Daniele. Versi Milini in tal'occasione. Altri sopra un fulmine caduto sopra un Crocefisso, presso il quale pregava Lucia Milini nella Chiesa della Fratta.
1575 — Strada per andare al pozzo Polano. Ved 1705 a 92. Vol. Strade, per essere occupata parte d'essa dalli Polani.
1576 — Puttò Ebreo figlio di Benato di Mantova fatto Cristiano, che poi sposò Cammilla Bisuti, e forse fu ... Francesco Beltrame che pagava a Castello d'aff.º 1598.
1577 — Giacomo Milini Daziaro a tener in nota i prezzi delle Biade.
1578 — Campana di S. Francesco fatta coll'ajuto della Comunità. Occhio della Chiesa. 1581.
1579 — Antonio Padoano di Venzone cavò la pietra per far il portone sora S. Daniel. Ved Vol.

CII a c. 267 in Comunità Disegno del Palladio —
— Recupere non si davano.

1582 — A Giulio Urbanis per le pitture sotto la Loggia £. 74:8. Pitturò anche sotto la Beccaria

1583 — La Bozza di metallo per misura del Vino costò £. 7:10.

— A Bernardin di Muris per la Madonna della Casa Marzona £. 5:4. 1381 Mattia Marzana Affittual di Castello.

— Al Comun di Villanova la Comunità diede £. 62. per opere del suo pozzo.

— Fontana d'Alvetri fabbricata.

— Molino di Cimano affittato per formento St. 77.½

1584 — Salizo della Parrocchiale, di Antonio Zanussi, giurato Piero Natolin.

1585 — Giovanni Carga Segretario di Sisto V.

— Dazio misure di piazza principio.

1587 — Bortolomio Manzano Camerario di S. Antonio a c. 42, 49, 54, fu la di cui Casa è la pittura fatta 1583.

1589 — Bortolomio Locatello Medico in S. Daniele

1590 — Porta permessa fare nel Muro Castellano per andar al brollo di Andrea e fratelli Pitiani nella Contrada della Tratta, che ora sarà quel delli Veriti.

— Medico Rozalis di Spilimbergo condotto in S. Daniele.

1590 20 Luglio — Procesione di S. Daniele in Udine alla B. V. delle Grazie per impetrar la pioggia, descritta da Alvise Amalteo Cancelliere della Comunità: Annali ac 52 fino 57

1591 — Tiburzio Gallia di Spilimbergo Cancelliere di S. Daniele.

1593 — Fontana in pozzo sotto la Riva.

— Manzi per montar l'armata.

1594 — Tiro al Palio. Ved. 1408

1596 — Stradella otturata nella Braida Sini, fu Fortuneria, indi Fabrizj; conduceva da sotto-agar fora Castello.

1597 — Ducati 1000 presi a livello dalla Comunità da Bernardino Marin, e poco dopo francati.

1593 — Pozzo in Sacco fatto sotto la Giurania di Francesco Passo.....

1589. — Gianfrancesco Sini Pievano di S. Daniele Secretario del Nunzio Morosini in Francia.

1591 — Gonfalone di S. Antonio dipinto da Giulio Urbanus

1592 — Giacomo Sino Pievano, e Secretario di Clemente VIII.

1594 — Francesco Barbaro Patr. mutò l'antico governo di S. Daniele, abolendo il Gastaldo, Giurati, e l'altre Cariche, sostituì un Capitanio, Cassiero, e 30 Consiglieri, che poi col mezzo di Giusto Carga fu rimesso nel 1613. (Ved. Libr. Carga.)

1596 — Sinodo di Francesco Barbaro Patr. celebrato in S. Daniele. (Liruti T. V. a c. 205)

1597 — Antonio Fiascaris di Volterra, organista, sposò un Ebreo il giorno che si battezzò.

1618 — Balaustre nel Coro fatti da Antonio ~~[illegible]~~ Podaro per Duc. 400. Gio Topazini Consiglier d'Arrengo.

1621 — Ducati 10 dati all'Amalteo per rinnovar il muro nel suo brollo arente il pubblico lavello (Ved. 1618.

— Disegno del Fondo nella Braida Pivilotti per far la Chiesa della Madonna di Strada.

1618 30 Aprile – Ben servire fatto alla Comunità per il servizio fatto delli 25 Fanti (obbligo feudale) al Dominio Veneto

— — Elemosina di £. 2230 consegnata ad Antonio Locatello per la fabbrica della Chiesa della B.V. di Strada.

1619 10 Aprile – Ducati mille presi a livello dalla Comunità dal Sig. Mariano Abstemio per ridur la casa Astino a comodo del Patriarca.

1620 – Investitura feudale, che costò alla Comunità £. 790, cioè Spese di Venezia £. 430

ai Deputati p. 60 giorni " 360

790

1622 – Figlia di Simon Ebreo tenuta a battesimo dalla Comunità, che le diede Duc. 200.

1623 – Sentenza che il Consiglio d' Arengo sia di Uno per Decena, e che il Consiglio di XII sia fatto dal corpo del Rengo con sie di dentro e sie di fuori, esclusi i primi affini come padre e figlio e fratelli, contro Girolamo Sini e Consorti pretendenti ridurlo a 60, e quel di XII anche fuori del Rengo esclusi i parenti fino al terzo

grado. (Vol. XX ac 110)

— L.L.C.C. Girolamo Lini, Francesco Russo, Gio. Batta Narduzzo, Valentino Valentinis. (Vol. XX ac 132

1625 — Hieronimo Lugaro dipinse le portelle dell' Organo, che sono i sacrificj d' Abele e d' Isacco, e la pioggia della manna nel deserto. 1826. sono nel Coro.

— Processione di Spilimbergo per S. Daniele in Comergo; rinfrescata dalla Comunità con spesa di £. 19. 16

1626 — Gregorio Amalteo bandito per aver neciso con schiopettata Biagio Bisutti, per Consiglio 1631. Vol. 1638 ac 199. 1643 ac 178

— Accomodati li ponti del Repudo, Riomoletto, Pleto, e li pozzi Podaro e Fontanini. 1638. ac 112.

1636 — Disegno e confini del Palude, Gaspare Darini

— Ducati 200 donati dal Sig. Franchino Pitiani all' Altar di Consolazione — Processo contro D. Andrea suo figlio e P... Miilino per archibugiate trattesi.

1643 — Strada sotto il monte di Susans serrata da Mo Giacomo Ronchi, che per ordine della Co-

munità dovette riaprire. | Ved. Strad. a c 116 |
e Annal. a c 198. 202

1631 — Scrittura per cui li Co. Ronchi pagano alla Comunità Fava St. — meg. 3.

1626 — Danni fatti dal Rosolet.

— Pitture sulla Torre dell' ore fatte dal Lugaro per Duc. 40. e quadro fatto nella Camera del Consiglio, Porta in fazza di S. Michiele —

1635 — Acquisto dal Sig. Antonio q.m Martino Ceconi della Casa e Beni, con obbligo di spagar a S. Antonio ....

1626 — Gregorio Amalteo bandito per uccisione fatta con schioppettata di Biagio Bifuto | 1632. di Consiglio

1627 — Giovine Ebreo battezzato li 19 Settembre. Padrino il Giurato, che gli donò Duc. 30.

1627 7 Giugno — Danni fatti dal Rosolet.

— Annona di Bronzaz ristaurata.

— Fontana sotto Agaro

— Processo per archibugiate seguito tra P. Andrea del Sig. Franceschinis Piliani, e P. Zuan Miulino.

1629 – Maggio – Formento St. 100 provvisto dalla Comunità a L. 40.

— 16 Luglio – Processione in Comerzo per la peste.

— Sospeso il Mercato delle Bore [castagne?] per detto oggetto.

1635 — Instrumenti Musicali, e Messe e Vesperi ed altro

1682 – Locazione con .... e la Comunità faciente per la Parrocchiato affitta il Granaro sopra la Loggetta ai Ronchi per annue L. 40, che prima 1563 era affittato a Zuanne Pellarini, 1778. Francato in Atti Ongaro

— Concessione alli Ronchi di estendersi sulla casa dell' Armarolo per far la facciata della loro casa verso la piazza, al che s' oppose il Sig. Francesco Zanini confinante, onde non ebbe effetto.

1685 — Messe Zanini il Lunedì e il Mercordì previo il suono della campana

1640 22 Aprile – Cancelliere Francesco Asquini dei Nobili di Fagagna a 2. /1646 riconfermato per anni 6.

1643 Aprile – Dazio Misure di piazza sì per le Biade

in esso vendute, che in casa in giorno di mercato ac 162, 210.

1643 22 Settembre – Elezione di 25 Fanti, fra quali Paolo Astemio, e fra gli eligibili Zuane q.^m Bono del Tach. ac 218, | Ved. 1646 ac 79. 102, e 1647 ac 191, 193.

1645 24 Settembre – Pedrata dalla Chiesa di Strada al Portone, ac 290 tergo. | 1554 ac 93 fatta da Francesco Bifulti. |

1643 – Elemosina fatta dalla Comunità ad un Rabbino degli Ebrei fatto Cristiano, che aspirava a farsi sacerdote ac 176.

– Donazione di due Pianete, una rossa, l'altra verde, fatta da Girolamo Sini. | Sono ancora 1832 |

– ac 198 e 200. Consiglio dei XII chiamato e stato a Udine in una causa contro Ronchi.

– ac 196. Proclama proibente il lavar pezze nella Fontana Sora-Castello per esser siccità onde non sporcar l'acqua serviente ad uso umano

1635 – Mariano Astemio Deputato al Parlamento ac 12, 1638 mancato a' vivi ac 221, contro Ariani

a c 10. ...

1636 — D.ª .... Masatis a livello per far la Chiesa di Strada a c 90 ...

— Disegno del Palude fatto da Gasparo Zanini, e confini con Barla, a c 102. Ponte a c 112, a c 122 Ponte nel Palude.

— Fosso del Lago verso Ragogna a c 113

1638 — Causa con Barla vinta con spesa di L. 1234, a c 197.

— Muro Castellano nell' Androna Rimini appresso la casa del Sig. Pompeo Caporiaco ... . a c 194

— Protesto del Sig. Franchino Pitiani contro il Giurato Giacomo Zai sopra il processo contro Gregorio Amalteo a c 199. (Ved. 1634.)

— P. Giuseppe Sostaro Precettore, a c 116, 207

— a c 211 Roso del Bach elesse in Giurato il Sig. Franchino Pitiani, e fecero lo stesso gli altri elettori

1629 16 Luglio — Processione in Comerzo con dono di due Torzi di lb. 4 l'uno per mortali infermità che erano allora.

1630 — Mariano Asteinio Giurato

— Mercato dalle Bore (castagne?) sospeso per pericolo di Peste

1632 — Majna (immagine?) di rame ag 170

— Proclama contro i proclamati che non possino star in Piazza nè sotto la Loza

— Difesa per sostener li Mercati contro Udine ag 178

1644 — Aggiustata la Fontana del Borgo Gemona. ag 240, (1658 ag 26.

— Voto del Po. in Processione alla Madonna di Monte ag 243, e 265.

— Turco figlio di un Bassà fatto Cristiano, sovvenuto di un Ducato dalla Comunità ag. 253

1645 — Fanti 25 tirati a sorte ag 15

— Campatico ag 27, 31, 32.

1647 — ag 207. Quattro Colonne provviste per la Chiesa di Strada.

— ag 207. Campana di Castello da sonarsi alle due ore di notte.

1648 — Onorario per detta, e per il Consiglio Ducati 10

Albinetta N.° del 2679

…atto privato 1829 7 Dicembre – Reg.° in Pordenone il 19 Dicembre
…829. al N.° 202. Originale
…ngela Digoni moglie di Pietro Fadalti di Orsago proprietaria
…r Carta 20 Febbrajo 1813 rilasciatagli dal fratello D. Giacomo q.m
…iovanni Digoni, vende a Giacomo Corazza q.m Aloise due pezzi
… terra uno all'altro adjacenti nelle pertinenze di Brugnera vecchia
…io d. Albinetta N.° porzione del 2679, della quantità di Pertiche